

province d'Italia, pei quali fu provveduto ultimamente.

Prego in pari tempo la Camera di voler dichiarare d'urgenza questa petizione.

(L'urgenza è ammessa.)

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Sprovieri.

Sprovieri. Prego la Camera di dichiarare d'urgenza la petizione n° 3308 di alcuni infelici addetti al tribunale di Rossano.

(L'urgenza è ammessa.)

Presidente. Sul sunto delle petizioni ha facoltà di parlare l'onorevole Giudici.

Giudici. Prego la Camera di volere dichiarare d'urgenza, e di trasmettere alla Giunta che esamina il disegno di legge sulla perequazione fondiaria, la petizione di numero 3304 di alcuni comuni che si ritengono eccessivamente gravati dalle operazioni censuarie, già fatte nella provincia di Como.

(L'urgenza è ammessa.)

Presidente. Questa petizione fu già trasmessa alla Giunta relativa.

Congedi.

Presidente. Chiedono congedo per motivi di famiglia gli onorevoli: Di Camporeale, di giorni 8; Palitti, di giorni 10; Baiocco, Barracco Luigi, Suardo, Cardarelli, Chinaglia, Araldi, Bianchi, Borromeo, Cordopatri, D'Adda, Di Baucina, Falconi, Macry, Maurogonato, Morelli, Pasolini, Patamia, Pavoncelli, Rogadeo, Serristori, Tegas, Tommasi-Crudeli, Torrigiani, Oddone, Di Gropello, Antoci, Antonibon, Del Vasto, Fusco, Martelli-Bolognini, Basetti Atanasio, Basetti Giovanni Lorenzo, Buttini, di giorni 10.

(Sono conceduti.)

Votazione a scrutinio segreto del disegno di legge per la proroga della legge relativa all'introduzione della riforma giudiziaria in Egitto.

Presidente. L'ordine del giorno reca: *Votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge per la proroga della legge relativa alla introduzione della riforma giudiziaria in Egitto.*

Si procede alla chiama.

Capponi, segretario, fa la chiama.

Presidente. Si lasceranno le urne aperte.

Giuramento del deputato Solidati.

Presidente. Essendo presente l'onorevole Solidati, lo invito a giurare (*Legge la formula*).

Solidati. Giuro.

Seguito della discussione del disegno di legge relativo all'istruzione superiore.

Presidente. L'ordine del giorno reca: *Seguito della discussione del disegno di legge relativo all'istruzione superiore.*

Come la Camera ricorda, fu ieri incominciata la discussione dell'articolo primo di questo disegno di legge: do facoltà di parlare intorno all'articolo stesso all'onorevole Spaventa.

Spaventa. (*Segni di attenzione*) Signori, la quasi unanimità del voto con cui fu chiusa la discussione generale di questo disegno di legge, approvandosi l'ordine del giorno dell'onorevole Guala, valse secondo me a dimostrarci che quella discussione, per quanto fosse lunga ed importante, non risolvette in sostanza nessuno dei problemi della legge. L'onorevole ministro stesso non può aver nascosto a sé medesimo che senza l'uso di una grande influenza politica, forse quel voto sarebbe stato diverso. Una discussione così vivace, e anzi dirò così fiera che finisce con un voto quasi unanime, non suole mai provare la persuasione della bontà della proposta che si vota, ma piuttosto la comodità dell'espedito a cui si ricorre per uscire da una situazione imbarazzante.

E tale io credo, o signori, fu il significato dell'ordine del giorno deliberato dalla Camera, nello scorso dicembre; e tale almeno, fu in verità il commento che la più parte di voi ne fece. Se questo commento non fosse vero; se, io potessi dubitare che fosse vero, dichiaro che mi dispenserei dal parlare in questa occasione. Sono stato lunga pezza, per cagioni indipendenti dalla mia volontà, assente da questa Camera, e ho subito così un silenzio forzato. Per parecchio tempo, ho taciuto anche di mio buon grado; seguirei a tacere, se avessi ora la persuasione che il problema di questa legge non fosse tuttora intatto.

Ma io, o signori, ho la persuasione che, entrando più addentro nel campo tecnico della discussione, questo problema potrà essere guardato da noi, come si dice, veramente in modo obiettivo, con criterii, cioè, attinti dalla sua propria natura; e che la discussione non sarà più turbata, nè sviata dalle sue legittime conseguenze per nessuna considerazione di altro genere.